

PIOVE DI SACCO

Dirette social e video-consigli in aiuto ai malati di Alzheimer

Parte il progetto pilota promosso dai comuni della Saccisica e dalle associazioni in supporto ai pazienti e alle loro famiglie dopo la chiusura dei centri-sollievo

Alessandro Cesarato
PIOVE DI SACCO

Mai come ora le persone che convivono con la demenza e le loro famiglie necessitano di un supporto concreto per sostenere il carico emotivo e avere a disposizione consigli preziosi per organizzare le proprie giornate.

Con la chiusura forzata dei centri sollievo e dei centri diurni la locale associazione Alzheimer, insieme ai comuni di Piove di Sacco, Casalese, Sant'Angelo di Piove, Arzergrande, Codevigo e Brugine, sta portando avanti il progetto #oltreleistanze che si appoggia all'esperienza nazionale delle comunità di Sente-Mente. «Con questo progetto» spiega Giorgia Saccaro, felicitatore di Sente-Mente che coordina l'esperienza piovese «l'assistenza agli ammalati di demenza non chiude. Da una parte ci sono le difficoltà dei fami-



Anziani in un centro sollievo: mai come ora le persone che convivono con la demenza necessitano di aiuto

liari che devono fare i conti con la loro impossibilità di restare accanto ai propri cari ricoverati, l'impossibilità di raggiungere le case protette se non per via telematica, e la contingenza dei centri diurni chiusi. Per persone che

convivono con la demenza è difficile capire le ragioni profonde di questo periodo di isolamento, la motivazione per cui la loro routine sta cambiando e non è possibile ricevere l'affetto diretto dei propri cari. Mai come ora ci

sono famiglie di persone fragili che si sentono sole nei confronti con esigenze che, per queste limitazioni, diventano più dure. Con l'invito a mantenere le distanze, si inasprisce il senso di impotenza che provano. Sono tan-

te le domande, e sono pochi coloro a cui chiedere purtroppo. Situazioni difficili che possono dar luogo a reattività inaspettate».

In questo momento di isolamento e immobilità della maggior parte dei servizi alla persona, il modello socio-sanitario e organizzativo Sente-Mente continua a tutelare il benessere di tante famiglie. «Il progetto» continua Saccaro «si articola in alcune principali direzioni. Attraverso la pubblicazione sulla pagina Facebook di video quotidiani dedicati alle famiglie si vogliono attuare azioni di sostegno e di formazione su piccole strategie quotidiane per aumentare la resilienza e creare azioni quotidiane per aumentare il benessere di tutte le persone coinvolte. Sempre sulla stessa pagina condividiamo video per le famiglie che stanno vivendo la difficile situazione di avere una persona che amano in residenza per anziani e vivere questa separazione con ansia e preoccupazione. Stiamo facendo anche delle dirette con esperti sulla prevenzione del virus a domicilio, sulle strategie emozionali, sulle strategie assistenziali, con indicazioni anche di attività rilassanti e capaci di prevenire i disturbi del comportamento quali il massaggio alla mano. Ogni giorno, fino a quando questo sfidante periodo non sarà concluso, abbiamo scelto di essere accanto alle famiglie ed alle persone che vivono con demenza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIOVE DI SACCO

Alessandra Pattaro è mancata a 51 anni ma il suo sorriso solare non si spegnerà

Era guarita da un tumore al seno ma la recidiva l'ha strappata al marito e ai familiari
Era impegnata nell'associazione "Pensiamo Positivo"

PIOVE DI SACCO

Il suo sorriso continuerà a risplendere, nonostante tutto. Alessandra Pattaro è mancata nelle prime ore della giornata di ieri all'ospedale Immacolata Concezione. Aveva 51 anni.

Era sposata con Mario Zec-

chin, noto avvocato piovese. Ha lasciato il papà Franco e la zia Loredana. Nata a Este, dove era cresciuta e trascorso gli anni della giovinezza, si era quindi trasferita a Padova e infine, con il matrimonio celebrato nel 2002, in città. Fino a un anno fa, quando la malattia si è aggravata, aveva lavorato, come esperta di questioni societarie, in uno studio notarile di Padova.

Ad Alessandra, nel 2004 era stato diagnosticato un tumore al seno dal quale era perfettamente guarita in po-

co tempo. Due anni fa purtroppo, dopo quattordici anni, c'è stata però una recidiva, questa volta irreversibile. Era in cura all'Istituto Oncologico Veneto (Iov) di Padova.

Venerdì scorso Alessandra ha accusato un improvviso peggioramento ed è stata ricoverata all'ospedale di Piove di Sacco.

«Dilei» la ricorda con affetto e dolcezza il marito Mario «resterà sicuramente per sempre il sorriso solare e radioso che ha mantenuto fino

all'ultimo momento. Era generosa e, nonostante tutto, si preoccupava più per gli altri che per se stessa».

Si era impegnata nell'associazione "Pensiamo Positivo", una realtà nata da un gruppo di donne che hanno vissuto in prima persona l'esperienza di un tumore al seno e che ha pensato di creare a Piove di Sacco un punto di riferimento per chi, come loro, ha affrontato e sta vivendo con grande sofferenza un'esperienza analoga.

Le esequie di Alessandra



Alessandra Pattaro Zecchin

Pattaro Zecchin, a seguito delle recenti disposizioni sanitarie emanate dal governo Conte, si terranno domani, alle ore 11, nel cimitero di Este, con una semplice benedizione in forma strettamente privata. —

AL.CE.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANGUILLARA

Muore a 49 anni Due comunità in lutto

ANGUILLARA

Commozione e cordoglio per la morte di Massimo Sattin, a soli 49 anni, per una malattia che non gli ha lasciato scampo. Nonostante da una decina d'anni risiedesse a Bertipaglia di Maserà aveva mantenuto uno stretto legame con Anguillara, dove vive la sua famiglia e dove sarà sepolto. Sattin lavorava come massaggiatore in un albergo delle terme euganee, era amante dello sport e



Massimo Sattin

aveva praticato diverse discipline, dallo sci allo snowboard, che prediligeva, fino alla corsa. In gioventù aveva frequentato l'Enaip a Conselve quindi aveva iniziato a lavorare negli alberghi di Abano e Montegrotto, ricoprendo diverse mansioni, fino a diventare un affermato massaggiatore. Una decina d'anni fa aveva preso casa a Bertipaglia di Maserà, dove conviveva con la fidanzata Silvia. Un anno e mezzo fa la scoperta della grave malattia e il lungo e non facile percorso di cura, affrontato con coraggio e determinazione, lottando con tutte le sue forze. Lascia la mamma Emma, il papà Bruno e molti amici che hanno accolto con dolore la notizia della sua scomparsa. —

N.S.

TRIBANO

La storica bidella Oretta stroncata dalla malattia



Oretta Dal Borgo

TRIBANO

Il paese saluta la storica bidella che ha visto crescere generazioni di studenti. Oretta Dal Borgo, 76 anni, si è spenta l'altro giorno in ospedale a Piove di Sacco. Di recente era stata sottoposta ad un intervento chirurgico che non era andato a buon fine. Lascia una famiglia numerosa, alla quale ha dedicato la vita per crescere i cinque figli. —

N.S.

NEL CONSELVANO

Spesa, pasti e farmaci a domicilio I numeri utili

CONSELVE

Per far fronte all'emergenza Covid-19 i Comuni si stanno attivando servizi per i cittadini. A Bagnoli l'amministrazione ha aperto il Centro operativo comunale di protezione civile per la consegna dei pasti a domicilio, di generi alimentari e farmaci. È riservato ad anziani, malati, immunodepressi ma anche a chi si trova in isolamento fiduciario. Per accedere al servizio chiamare l'assistente sociale Gabriella Carraro allo 049.9579123 o il sindaco Roberto Milan al 349.1202137. Si chiama "Lontani ma vicini" il servizio ascolto di tutti coloro che stanno vivendo questa emergenza con difficoltà e solitudine e che hanno bisogno di una voce amica: il Comune ha attivato il 366.8247184 il martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12.

Allo stesso numero e agli stessi orari gli over 65 non autosufficienti e soli in casa possono rivolgersi anche per la consegna a domicilio della spesa e di farmaci. A Tribano la spesa viene consegnata a domicilio, in collaborazione con Croce rossa Italiana, alle persone oltre i 65 anni e bisognose segnalate dall'assistente sociale. «La consegna dei pasti avviene attraverso ente esterno» ricorda il sindaco Massimo Cavazzana «con la stessa convenzione in atto per il Comune che prevede un pasto completo al costo di 7 euro». Questi due servizi sono attivabili telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.30 chiamando allo 049.5342006.

Inoltre la farmacia "Immacolata" consegna i farmaci a domicilio alle persone in difficoltà: tel. 049.5342015. A Conselve il Comune ha accolto la disponibilità dell'associazione Pronto Conselve, in grado di intervenire 24 ore su 24 sul territorio comunale e anche nei centri vicini. I servizi offerti gratuitamente a chi dimostra di essere in stato di necessità, vanno dalla consegna della spesa a quella dei farmaci, comprese le piccole prestazioni infermieristiche: il numero da chiamare, 24 ore su 24, è il 39.20212021. Anche ad Agna è attivo il servizio di consegna di pasti e farmaci, per malati, anziani o persone in quarantena, chiamando l'assessore al sociale Catia Baretta al 346.2450887. A Casalselugo la consegna avviene su iniziativa della Protezione civile in pool con Auser, Caritas, Pro loco e Consulta Giovanili al 342.9799528. A Maserà il Comune si avvale della collaborazione della sezione locale della Croce rossa, per la spesa chiamare il servizio sociali dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 allo 049.8862888, per i farmaci al 800.065510. —

NICOLA STIEVANO